

# *Corso di Astrologia di Angelo Angelini*

Il giorno 1 ottobre 1988 inizia il corso di Astrologia che ha come relatore Angelo Angelini, il fondatore di questa associazione.

È una scommessa.

In quel periodo parlare di Astrologia intendendola come strumento di Palingenesi sembra impossibile.

Per molti l'astrologia è solo un trafiletto da rotocalco che contiene le previsioni della giornata segno per segno, da leggersi mentre si sorseggia un caffè, oppure un intermezzo da ascoltare per radio tra una canzone e l'altra.

Lo stesso discorso vale per le caratteristiche dei Pianeti: la loro possibilità di influenzare essendo in aspetto tra di loro e occupando una precisa porzione di Cielo, non viene considerata minimamente.

In pochi riescono a comprendere il valore di questo strumento che va ben oltre rispetto alla semplice previsione giornaliera.

L'Astrologia è una vera e propria *scienza*, che permette di conoscere se stessi, il proprio carattere in tutte le sue sfaccettature, mette in luce le disarmonie che potrebbero concretizzarsi in malattie o scompensi energetici, e tutto questo attraverso i vari sistemi di approfondimento di cui dispone... la parte previsionale, che pure esiste, rappresenta soltanto la punta dell'iceberg.

È il solo aspetto conosciuto, e anche il più attaccabile poiché si tratta di una proiezione verso il futuro che (sia ieri che oggi) viene fatta per i mass media utilizzando soltanto pochi dati, senza tenere conto di tutti gli approfondimenti che possono fornire degli indizi in più.

L'Astrologia è quindi ben altro: fin dalla notte dei tempi è stata utilizzata nella

sua veste più esoterica ed elevata per spiritualizzare l'uomo, per portare equilibrio nel suo microcosmo, per aiutarlo a vincere le sue debolezze, e il motivo del suo impiego in questo senso è semplice: riesce a spiegare il "perché".

Quando un individuo viene messo nelle condizioni di comprendere la sua sfera più intima, e vede fisicamente, con i suoi occhi, il proprio cielo proiettato sulla carta, e impara a dare un senso compiuto a quell'insieme di simboli disegnati sul cerchio, allora comincia già ad evolversi interiormente poiché "comprende" quello che avviene dentro di lui.

Nel senso vero e proprio del termine latino di "prendere con sé" di concepire la giusta e oggettiva idea di se stessi.

Nulla vieta di utilizzare l'astrologia come semplice mantica ma, come disse lo stesso Angelo Angelini, impiegarla soltanto in questo modo è come avere un computer molto potente, che dispone di programmi sofisticati e all'avanguardia, e usarlo solo per giocare.

Quindi, usare l'Astrologia esclusivamente come un pronostico, vuol dire *limitare le sue potenzialità* e i suoi utilizzi che hanno riscontri pratici e tangibili nella vita di tutti i giorni.

L'Astrologia che insegna Angelo Angelini nel suo Corso mette in luce tutti gli strumenti di approfondimento per la corretta interpretazione di un Tema Natale riprendendo i concetti base della filosofia Egizia, e più in generale della filosofia antica, sia occidentale che orientale, spiegando così le basi di quella famosa Chiesa Universale.

Questo perché l'Astrologia è stata impiegata da tutti i popoli antichi e, cosa ben rara, con lo stesso identico significato... apprendere vuol dire accostarsi alla base della Conoscenza.

Ovviamente è necessario seguire un ben preciso iter: dalle basi fino all'evoluzione spirituale.

Il tutto è spiegato da Angelo Angelini, come nel suo stile, con parole semplici e concetti pratici, senza lasciare spazio ai voli pindarici della fantasia, ma proiettando sempre tutto nel tangibile e oggettivo mondo attuale: ogni cosa detta, ogni teoria espressa è facilmente riscontrabile.

Ecco perché Angelo Angelini ha sempre detto che l'Astrologia è una scienza: perché una scienza può essere considerata tale solo nel momento in cui quello che dice nella sua teoria, ha una corrispondenza nella pratica e, soprattutto, le conclusioni sono *ripetibili*.

Il corso inizia, come dicevo, considerando e spiegando i precetti della filosofia Egizia: l'intero universo è proiettato dentro l'uomo.